

REGGIO CALABRIA Le indagini sulle somme erogate (750mila euro) alla ex dirigente dell'Ufficio Finanze del Comune morta suicida nel dicembre 2010

Caso Fallara, chiesto il giudizio per Scopelliti

Accuse di falso e abuso d'ufficio anche per tre revisori dei conti



Orsola Fallara, la dirigente del settore Finanze suicida nel 2010

La Procura di Reggio Calabria ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco, Giuseppe Scopelliti, attuale presidente della Regione, e per i tre componenti del Collegio dei revisori dei conti del Comune, Carmelo Stracuzzi, Domenico D'Amico e Ruggero Alessandro De Medici. La richiesta è stata avanzata dal procuratore Ottavio Sferlazzo e dai sostituti Francesco Tripodi e Sara Ombra

nell'ambito dell'inchiesta sulle somme erogate all'ex dirigente dell'Ufficio Finanze del Comune, Orsola Fallara, suicidatasi nel dicembre 2010, per la sua attività di componente della Commissione tributaria. 14 indagati sono accusati a vario titolo di falso ideologico in atto pubblico e abuso d'ufficio per l'autoliquidazione di 750mila euro che avrebbe fatto Orsola Fallara. ► PAG. 28



Giuseppe Scopelliti attuale governatore della Calabria ed ex sindaco della città dello Stretto

Via libera del Consiglio dei ministri al Documento economico-finanziario. Il premier: con le riforme l'Italia si risolleverà

Monti: niente crescita fino al 2013

«Ci battiamo per evitare il destino della Grecia». Lavoro, industriali pessimisti. Consumi a picco

ROMA. La crescita in Italia non tornerà fino al 2013: lo sottolinea il premier e ministro dell'Economia, Mario Monti, nella bozza della relazione che accompagna il Documento di economia e finanza. È necessario - spiega - «un graduale ma duraturo percorso di rientro»: si tratta di «una scelta obbligata per evitare al Paese di mettere a repentaglio la sua sicurezza economica anche se a costo di sacrifici pesanti per i cittadini, le famiglie e le imprese». Portare i conti dello Stato in pareggio nel 2013 - ha aggiunto il premier nella conferenza stampa seguita al Consiglio dei ministri che ha varato il Def - è in queste condizioni «una meta ambiziosa». Ma deve prevalere la determinazione. L'Italia è riuscita a scansare «uno shock distruttivo»; il governo si batte «per evitare il destino della Grecia». La situazione internazionale - rimarca ancora Monti - «resta incerta». L'Italia «ha messo in sicurezza i conti», ma soltanto nel 2013 si avrà «un avanzo primario pari al 3,9%». Il debito è stato posto su un sentiero di riduzione progressiva e durevole. Ma molto resta da fare per risolvere ritardi accumulati negli anni e debolezze radicate». Sul versante delle entrate il premier ribadisce che «in futuro i proventi della lotta all'evasione fiscale dovranno essere utilizzati anche per ridurre le aliquote fiscali». E il ministro dello Sviluppo Corrado Passera annuncia possibili tagli in arrivo per le accise sulla benzina. Dal premier anche un richiamo ai partiti: «Serve al più presto la riforma della politica».

Confindustria rilancia l'allarme lavoro: «La disoccupazione aumenterà ancora». Da Confindustria allarme consumi: «Mai così male dal Dopoguerra, crollata l'edilizia». ► P. 2 e 3

Escort, si valuta la posizione di Berlusconi

Lavitola e i soldi per "L'Avanti" sequestrati 2,5 milioni di euro



Valter Lavitola, ex direttore dell'Avanti, interrogato ieri ► PAG. 8

Domenica il derby può essere decisivo

Vigor al secondo posto Il Catanzaro pareggia



Mancosu "firma" la vittoria della Vigor Lamezia ► P. 21-22

All'interno

PIERFERDINANDO CASINI
Partito della Nazione ci saranno ministri dell'attuale governo
► PAGINA 3

ANTIMAFIA EUROPEA
Sonia Alfano nominata presidente
► PAGINA 6

ELEZIONI IN FRANCIA
Strada sempre più in salita per Sarkozy
► PAGINA 11

AFGHANISTAN
Foto choc, nuova bufera sugli Usa
► PAGINA 11

MERCATI
Copiose vendite a Piazza Affari, chiusura a -2,42%
► PAGINA 12

CINEMA
La Calabria farà da set per cinque film
► PAGINA 14

ROSARNO
Assestato un altro colpo all'impero dei Pesce



Domenico Fortugno tra due Carabinieri

► PAGINA 27

SOVERATO
Perde gamba e una mano nello scontro tra auto e moto



La motocicletta spezzata in due

► PAG. 35

SCANDALO LEGA L'ex ministro dell'Interno: «È gravissimo». I pm: diamanti comprati da Rosy Mauro
SPUNTA UN DOSSIER, BELSITO SPIAVA MARONI

ROMA. Lega Nord, di scandalo in scandalo. Spunta un dossier - a quanto sembra pensato e "curato" dall'ex tesoriere Francesco Belsito - su Roberto Maroni. L'ex ministro dell'Interno dice d'averlo visto e sottolinea che si tratta di un fatto gravissimo. «È incredibile - spiega - che io, mentre stavo al Viminale, sia stato oggetto di attività di dossieraggio. Il "fascicolo" contiene cose inventate e inverosimili, oppure di nessun conto. Si è

OGGI IL VOTO DI FIDUCIA A MONTECITORIO

Decreto fiscale, a rischio gli sconti per gli anziani

► PAG. 4

«scoperto», per esempio, che avevo una grande barca a Portorose, in Slovenia; invece si tratta di Portorosa (nel Messinese), di fronte alle Eolie, dove qualche anno fa avevo una piccola barca. Sembra che qualcuno, con i sol-

di dei militanti leghisti, abbia deciso di ingaggiare qualcuno per indagare su di me». Sarebbe stato appunto Belsito ad assumere un detective privato genovese per «frugare» nella vita di Maroni. Il dossier non sarebbe

comunque tra gli atti al vaglio della Procura di Milano. Certo è che Maroni vuol vederci chiaro: qualcun altro, oltre a Belsito, sapeva e tramava?

Sul «fronte diamanti» i pm hanno trovato gli «ordini di acquisto» (per trecentomila euro): sono firmati da Rosy Mauro e dal senatore Piergiorgio Stiffo. Commenta Rosy Mauro: un investimento fatto da me a titolo personale, i rimborsi elettorali non c'entrano. ► PAG. 7

Venduta all'Audi

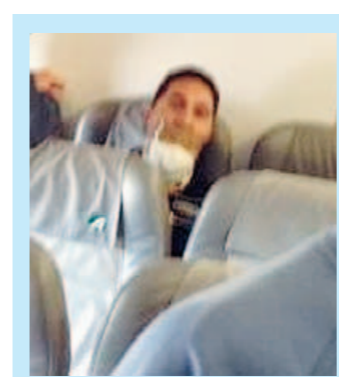


La Ducati è tedesca

Audi è il nuovo proprietario della Ducati: "International Motorcycles", che è controllata dal gruppo Volkswagen, ha raggiunto infatti un accordo per la vendita alla società del gruppo Volkswagen. Un'operazione da 860 milioni di euro. ► PAG. 12

FREQUENZE TELEVISIVE «Per non alimentare polemiche». Mediaset ricorre al Tar
Berlusconi rinvia l'incontro con il premier

ROMA. Insorge Mediaset contro la decisione del governo di procedere a un'asta per assegnare le frequenze tv. Il presidente Fedele Confalonieri parla di decisione «punitiva», e la polemica si trasferisce nel palazzo della politica: salta l'incontro previsto per oggi tra il premier Monti e Berlusconi. Palazzo Grazioli ha confermato in una nota che il rinvio dell'incontro è stato chiesto dal leader del Pdl «per non alimentare polemiche e per evitare o prevenire insinuazioni malevole su questioni inerenti le frequenze televisive». L'incontro «avrà luogo, in



La foto è stata scattata dal regista palermitano Francesco Sperandeo

Su un volo da Roma

Rimpatriati due tunisini: in aereo con lo scotch sulla bocca

► PAGINA 9

maniera più utile - si legge ancora nella nota - quando sarà completata la valutazione che lo stesso presidente Berlusconi sta compiendo sui provvedimenti fiscali, su quelli che riguardano la casa e sulle misure per la crescita che il governo si accinge a varare».

Secondo Confalonieri l'asta esclude sia l'azienda del Biscione che la Rai poiché si pone il tetto di cinque multiplex «che ci blocca, mentre i due concorrenti che hanno entrate politiche o sono visti meglio perché parlano inglese possono partecipare». Il riferimento è a Sky e a La7. ► PAG. 5